

TerniEnergia



Green Company

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016
DEL GRUPPO TERNIENERGIA**

TerniEnergia S.p.A.

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 57.007.230

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Corso Magenta, 85

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, Akadimias Street

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

Amministratori

Massimiliano Salvi

Fabrizio Venturi

Monica Federici

Laura Bizarri

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Domenico De Marinis

Laura Rossi

Collegio Sindacale

Ernesto Santaniello (Presidente)

Vittorio Pellegrini

Simonetta Magni

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

GRUPPO TERNIENERGIA - RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016

Sommario

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO	5
1.2	STRUTTURA DEL GRUPPO	7
1.3	PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2016	8
1.4	ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO	10
1.5	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
2	PROSPETTI CONTABILI	17
2.1	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	18
2.2	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	19
2.3	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20
2.4	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	21
3	NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016 ...	22
3.1	INFORMAZIONI GENERALI	22
3.2	FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	23
3.3	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	28
3.3.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28
3.3.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30
3.3.3	INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI	32
3.3.4	IMPOSTE ANTICIPATE	33
3.3.5	CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI	34
3.3.6	RIMANENZE	35
3.3.7	CREDITI COMMERCIALI	36
3.3.8	ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	37
3.3.9	CREDITI FINANZIARI	38
3.3.10	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	38
3.4	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	39
3.4.1	PATRIMONIO NETTO	39
3.4.2	FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI	39
3.4.3	FONDO IMPOSTE DIFFERITE	40
3.4.4	Debiti FINANZIARI NON CORRENTI	41
3.4.5	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	42
3.4.6	DERIVATI	42
3.4.7	DEBITI COMMERCIALI	43

3.4.8	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	43
3.4.9	DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO	45
3.4.10	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	45
3.4.11	IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI	46
3.5	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	53
3.5.1	RICAVI	53
3.5.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	54
3.5.3	COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	54
3.5.4	COSTI PER SERVIZI	55
3.5.5	COSTI PER IL PERSONALE.....	55
3.5.6	ALTRI COSTI OPERATIVI.....	56
3.5.7	AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	56
3.5.8	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	57
3.5.9	QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE.....	57
3.5.10	IMPOSTE	58
3.6	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	58
3.7	OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	66
3.8	ALTRE INFORMAZIONI	66
4.	ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	70

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO

TerniEnergia punta ad affermarsi come la prima “smart energy company” indipendente italiana attiva nei settori dell’energia da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica, del waste e dell’energy management, grazie al proprio modello di business.

Il piano industriale “Fast on the smart energy road di febbraio 2015 è stato oggetto di aggiornamento ed approvazione da parte del precedente Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia in data 29 ottobre 2015. In particolare, esso fonda i suoi presupposti di carattere industriale su:

- backlog di commesse nel settore fotovoltaico già acquisite e in via di acquisizione all’estero;
- sviluppo di rilevanti opportunità commerciali “cross-selling” nei settori dell’efficienza energetica (in forte crescita) e del gas&power management;
- forte diversificazione del business di TerniEnergia in settori anticiclici e completamento delle attività “core” del Gruppo lungo l’intera catena del valore dell’energia, dalla progettazione di impianti fino ai servizi evoluti post-vendita;
- ricerca di potenziali partnership societarie e industriali nel settore ambientale, anche comprendendo la possibilità di dare vita allo spin-off degli impianti del settore “waste management” in una newco, che possa rappresentare una piattaforma industriale “leader nazionale” aperta alla partecipazione di nuovi investitori focalizzati sul settore green & circular economy.

Il numero complessivo di impianti fotovoltaici costruiti da TerniEnergia dall’inizio dell’attività è pari a 274, con una capacità cumulata di circa 366,6 MWp (di cui 13,2 MWp detenuti al 100% dalla Società e 30 MWp in joint venture, destinati all’attività di Power Generation). Inoltre, risultano allacciati alla rete impianti a biomasse per complessivi 1,5 MWe e 2 MWt.

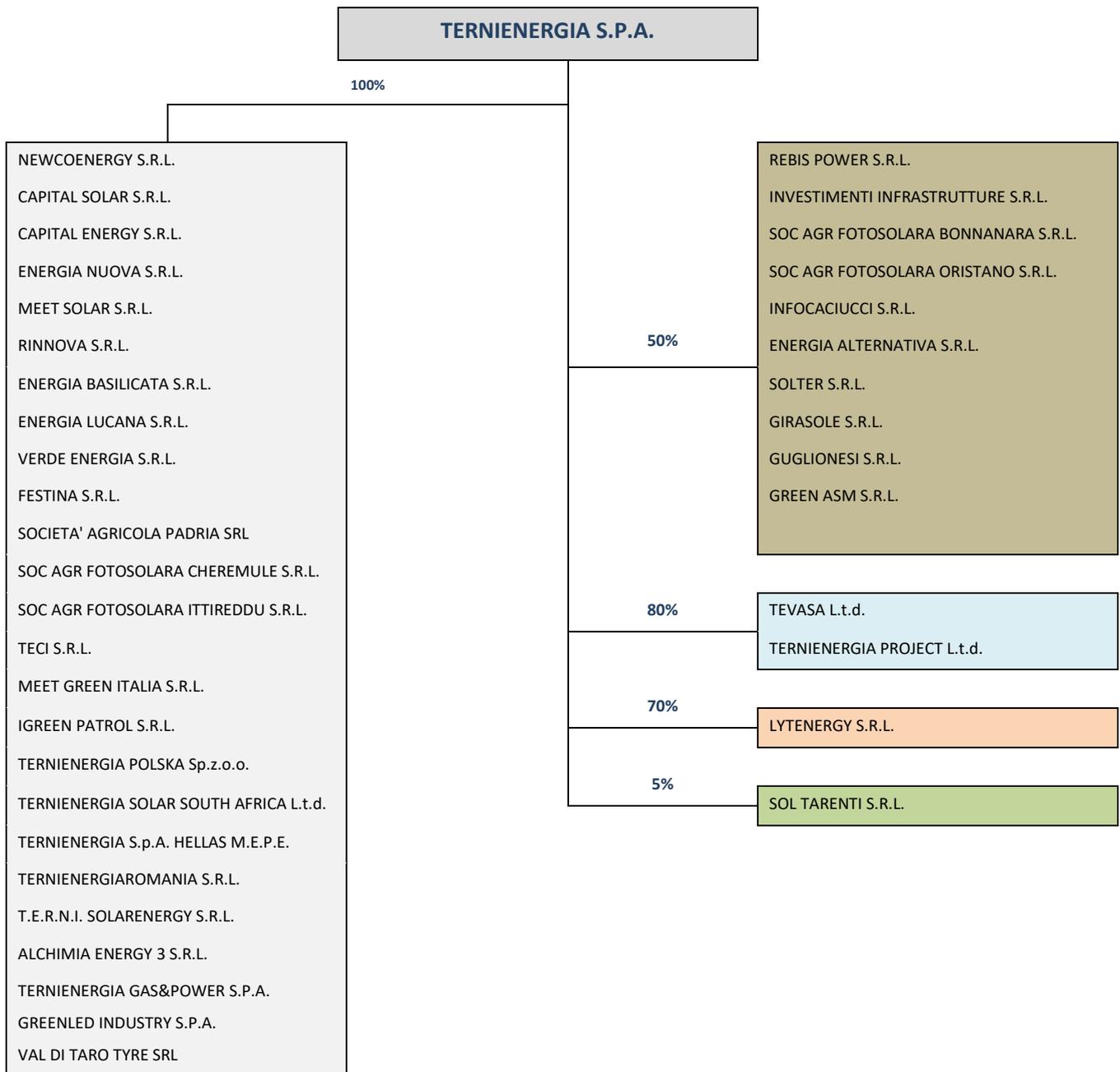
La produzione complessiva di energia degli impianti in full ownership e in Joint Venture per l’attività di power generation, è stata pari a circa 17,8 milioni di kWh.

Nel settore ambientale sono operativi gli impianti di trattamento e recupero degli pneumatici fuori uso (PFU) di Nera Montoro e Borgo Val di Taro, di biodigestione e compostaggio GreenAsm e, infine, di depurazione delle acque di falda di Nera Montoro.

TerniEnergia Gas&Power ha gestito circa 7 milioni di Standard metri cubi di gas equivalenti a 74.160 MWh ed ha commercializzato circa 1.5 milioni di kWh di energia elettrica.

Il gruppo ha realizzato interventi di efficienza energetica illuminotecnica di scala industriale per circa 100 punti luce con un risparmio atteso superiore di 0,55 milioni di kWh e 105 TEP.

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO



1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2016

Costituita ad Abu Dhabi la subsidiary TerniEnergia Middle East Power LLC, controllata al 51% da Al Hamed Group e partecipata al 49% da TerniEnergia con capitale sociale pari a 150 mila Dirham

Nel mese di gennaio 2016 TerniEnergia S.p.A., nell'ambito della propria strategia di sviluppo internazionale ha perfezionato la costituzione ad Abu Dhabi della società TerniEnergia Middle East Power LLC di diritto emiratino, partecipata al 51% da Khalid Al Hamed Group LLC e al 49% da TerniEnergia, che opererà nei paesi del Medio Oriente e del Gulf Cooperation Council (GCC), con Dirham 150 mila di capitale sociale.

In particolare, TerniEnergia e Al Hamed Group hanno sottoscritto un accordo parasociale che regola il funzionamento della società, oggetto di un accordo strategico già siglato dalle parti e comunicato al mercato in data 29 aprile 2014. TerniEnergia Middle East Power LLC avrà infatti un CDA composto da due membri nelle persone del Chairman e CEO di Khalid Al Hamed Group LLC, sceicco Khalid Bin Ahmed Al Hamed, e del Chairman e CEO di TerniEnergia S.p.A., Stefano Neri. Gli utili originati dall'attività della società saranno suddivisi secondo la seguente ripartizione: 75% a TerniEnergia S.p.A. e 25% a Khalid Al Hamed Group LLC.

L'intesa vedrà Khalid Al Hamed Group LLC impegnato principalmente nella gestione dei rapporti con le autorità governative dell'area, nella facilitazione dei percorsi autorizzativi, nella acquisizione dei requisiti operativi e nel supporto nelle negoziazioni con i partner finanziari e con le istituzioni bancarie per il supporto del business, e TerniEnergia con responsabilità nel management della parte operativa e industriale. Attraverso questo modello gestionale, le parti puntano a unire e valorizzare il know how e le competenze di natura tecnologica nel settore dell'energia e dell'industria ambientale di TerniEnergia con le capacità finanziarie e di business development di Al Hamed Group, consentendo a TerniEnergia Middle East Power LLC un rapido processo di crescita.

Presentata "TerniEnergia Hub", la nuova formula operativa della Business Line "Energy saving" del Gruppo

TerniEnergia ha presentato in data 11 febbraio il progetto "HUB", una nuova modalità operativa per sbloccare il mercato dell'efficienza energetica industriale attraverso la formula del "finanziamento tramite terzi" in Italia.

L'obiettivo di "TerniEnergia Hub" è quello di formare un'alleanza strategica tra tutti gli attori della filiera per rispondere ai bisogni del mercato dei capitali. La formula con la quale il Gruppo attivo

nelle rinnovabili e nell'energy management vuole accendere un nuovo faro sul settore dell'efficienza energetica industriale, è stata presentata a una platea selezionata di partner e fornitori nel corso di un workshop tenutosi nel salone dei meeting dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Nel piano triennale "Fast on the smart energy road", infatti, TerniEnergia ha posto grande attenzione allo sviluppo della "business line energy saving", proprio attraverso la definizione di un nuovo modello di business.

Tra le formule attivabili, TerniEnergia ha inserito:

1) Leasing finanziario:

L'intervento è completato e accettato dall'utilizzatore finale. L'Hub valuta l'intervento e ne assume la titolarità, assorbendo il rischio industriale e attiva il finanziamento dell'intervento con leasing finanziario. TerniEnergia si fa carico delle garanzie di performance, assume il ruolo di ESCo, remunera il partner per l'investimento sostenuto, per i costi delle tecnologie e per l'attività di O&M. Il partner recupera l'equity investito, liberando risorse per nuovi interventi, TerniEnergia Hub remunera la propria attività grazie al saving generato e garantisce all'investitore il rendimento atteso. Al termine del contratto Ternienergia riscatta l'impianto e ne trasferisce la proprietà all'utilizzatore finale.

2) Cartolarizzazione dei crediti

Anche in questo caso, l'intervento è completato e accettato dall'utilizzatore finale. L'Hub lo valuta e attiva una società veicolo finalizzata ad acquisire l'impianto di efficienza energetica, remunerando al partner l'investimento sostenuto per i costi delle tecnologie e per l'attività di O&M. La Società veicolo cede l'impianto e i crediti attualizzati all'investitore. La cartolarizzazione si può applicare anche a portafogli di operazioni omogenee, qualora non si finanzia un singolo progetto di elevato valore.

3) Finanziamento dalla firma del contratto

L'intervento è solo allo stato progettuale e l'utilizzatore finale ha firmato il contratto per l'installazione e la gestione. TerniEnergia Hub acquisisce il contratto e attiva le procedure per finanziare con la formula FTT la realizzazione del progetto. La possibilità di emettere garanzie, il track record e il sistema di governance di Ternienergia consentono di liberare i capitali necessari per l'investimento. Una volta acquisito il contratto, in base alla tipologia, all'entità, al piano di business e alla qualità dell'intervento, TerniEnergia decide se attivare l'opzione leasing o quella di cartolarizzazione dei crediti.

Costituzione in Mozambico della subsidiary TerniEnergia Moçambique Limitada

TerniEnergia SpA ha perfezionato la costituzione a Maputo (Mozambico) nel mese di marzo 2016 della società TerniEnergia Moçambique Limitada, controllata al 100%. La subsidiary mozambicana opererà con la massima efficienza per lo svolgimento del consistente programma di attività che il Gruppo prevede di sviluppare nei Paesi africani, considerati strategici in termini di tendenza per la crescita dei business legati alle energie rinnovabili e alla smart energy. In particolare, sono in corso le operazioni propedeutiche alla partecipazione a progetti nel settore energetico, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale.

1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

I risultati economici del Gruppo sono di seguito sinteticamente rappresentati:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	31.303.908	68.607.817	(37.303.910)	(54,37)%
Costi della produzione	(25.779.568)	(61.817.817)	36.038.248	(58,30)%
Valore aggiunto	5.524.339	6.790.000	(1.265.661)	(18,64)%
Costo del personale	(1.488.281)	(1.604.335)	116.054	(7,23)%
EBITDA	4.036.058	5.185.665	(1.149.607)	(22,17)%
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.212.138)	(1.343.921)	131.783	(9,81)%
Risultato Operativo	2.823.920	3.841.745	(1.017.824)	(26,49)%
Proventi ed oneri finanziari	(1.802.693)	(2.234.704)	432.011	(19,33)%
Quote di risultato di JV	(118.142)	(99.433)	(18.709)	18,82%
Risultato prima delle imposte	903.086	1.507.608	(604.522)	(40,10)%
Imposte sul reddito	(331.054)	(343.741)	12.687	(3,69)%
Risultato netto	572.032	1.163.867	(591.835)	(50,85)%

Il trimestre in esame evidenzia in particolare l'avanzamento dei due cantieri giant in Sud Africa in fase di realizzazione attraverso due contratti di EPC. Il confronto con il primo trimestre 2015 evidenzia i riflessi del contratto di disinvestimento in Free Energia, ampiamente illustrato nel bilancio civilistico e consolidato 2015 a cui si rimanda, che, pur non determinando cambiamenti sostanziali nel modello di business, ha comportato un ridimensionamento significativo dell'attività di trading energetico con conseguente riduzione dei ricavi.

Al 31 marzo 2016 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 31.304 mila, in diminuzione di Euro 37.304 rispetto al primo trimestre 2015 (Euro 68.608 mila), per effetto

in prevalenza dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Free Energia avvenuto il 30 novembre 2015.

I ricavi dell'attività di "Technical Service" sono pari a Euro 27.959 mila, di cui Euro 25.434 mila relativi all'attività di EPC realizzata presso i due cantieri Sud Africani di Paleisheuvel e Tom Burke e per la restante parte relativi all'attività di power generation e manutenzione. L'incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, quando i ricavi erano pari a euro 4.623 mila, è riconducibile all'avanzamento dei cantieri.

I ricavi del Clean Technologies sono pari a circa Euro 1.768, sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre 2015. I ricavi dell'Energy Saving sono pari ad Euro 200 mila, in decremento rispetto al primo trimestre 2015, quando erano pari ad Euro 1.352 mila, a seguito dello slittamento nei trimestri successivi della realizzazione di numerosi progetti di efficienza energetica in relazione ai quali al momento vi sono trattative in corso avanzate. I ricavi dell'energy management sono pari ad Euro 1.376 mila, in sensibile diminuzione rispetto al primo trimestre 2015 (Euro 60.712 mila) per l'effetto sopra illustrato dell'uscita di Free Energia dal perimetro di consolidamento.

I costi di produzione diretti, per la maggior parte di natura variabile, ammontano a Euro 25.780 mila registrando un decremento di euro 36.038 mila rispetto al primo trimestre 2015 (Euro 61.818 mila) riflettendo essenzialmente la flessione dei ricavi dovuta al venir meno dell'attività di trading energetico di Free Energia. Rispetto al primo trimestre 2015 l'EBITDA passa da Euro 5.186 mila a Euro 4.036 mila, evidenziando dunque un decremento meno che proporzionale rispetto al calo dei ricavi, così come confermato dall'andamento dell'EBITDA margin che passa dal circa il 7% a circa il 12%.

La linea "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" del conto economico riclassificato registra un decremento passando da Euro 1.344 mila ad Euro 1.212 mila rispetto al primo trimestre 2015 per effetto dei minori ammortamenti riconducibili al minor numero di impianti fotovoltaici detenuti in piena proprietà dal Gruppo.

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 1.803 mila, mostra un sensibile miglioramento rispetto al primo trimestre 2015, quando il saldo era negativo per Euro 2.235 mila, per effetto prevalentemente legato al minore indebitamento medio.

Le imposte, che variano da Euro 343 mila a Euro 331 mila, risentono da un lato del minor valore dell'imponibile fiscale e, dall'altro, della rilevazione di maggiori imposte anticipate, principalmente su perdite fiscali, rispetto al primo trimestre 2015.

Il risultato netto di periodo al 31 marzo 2016 presenta un saldo positivo di Euro 572 mila, registrando un decremento in valore assoluto di euro 592 mila rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.164 mila) per effetto delle dinamiche sopra descritte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	4.461.710	4.460.745	965	0,02%
Immobilizzazioni materiali	82.226.041	82.616.544	(390.503)	(0,47)%
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	38.538.401	38.882.887	(344.486)	(0,89)%
Capitale Immobilizzato	125.226.152	125.960.176	(734.024)	(0,58)%
Rimanenze	15.747.104	23.329.978	(7.582.874)	(32,50)%
Crediti Commerciali	46.928.008	52.361.935	(5.433.927)	(10,38)%
Altre attività	18.715.377	24.104.536	(5.389.159)	(22,36)%
Debiti Commerciali	(66.849.582)	(63.543.245)	(3.306.337)	5,20%
Altre passività	(4.775.594)	(13.106.938)	8.331.344	(63,56)%
Capitale circolante netto	9.765.313	23.146.266	(13.380.953)	(57,81)%
Fondi ed altre passività non commerciali	(5.986.603)	(5.943.540)	(43.063)	0,72%
Capitale Investito netto	129.004.862	143.162.901	(14.158.039)	(9,89)%
Patrimonio netto	56.320.767	55.791.353	529.414	0,95%
Posizione finanziaria netta corrente	(4.524.068)	8.099.515	(12.623.583)	n.a.
Posizione finanziaria netta non corrente	77.208.163	79.272.033	(2.063.870)	(2,60)%
Posizione finanziaria netta complessiva	72.684.095	87.371.548	(14.687.453)	(16,81)%
Totale fonti	129.004.862	143.162.901	(14.158.039)	(9,89)%

Capitale investito netto

Il capitale investito netto al 31 marzo 2016 ammonta a Euro 129.005 mila rappresentato da capitale immobilizzato per Euro 125.226 mila, da Euro 9.765 mila dal capitale circolante netto e per Euro 5.987 mila dai fondi ed altre passività non commerciali.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, il capitale investito netto registra un decremento di Euro 14.158 mila ascrivibile per Euro 734 mila al decremento del capitale immobilizzato, conseguente principalmente agli ammortamenti di periodo, al decremento del capitale circolante netto per Euro 13.381, riconducibile essenzialmente all'effetto della riduzione delle rimanenze, rappresentate dai pannelli che sono stati installati sui due impianti giant di Tom Burke e

Paleisheuwel, ed al maggior valore dei debiti commerciali derivanti dalle forniture relative ai cantieri.

Posizione finanziaria netta

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	(35.150)	(20.354)
Conti corrente bancari disponibili	(26.266.917)	(11.873.035)
Liquidità	(26.302.067)	(11.893.389)
Debito Obbligazionario	255.002	1.544.521
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.070.593	3.683.254
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.215.854	7.867.675
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Quota corrente leasing	2.105.434	1.882.573
Finanziamenti a breve termine	9.241.720	9.207.073
Debiti /(Crediti) finanziari	(3.110.604)	(4.192.193)
Indebitamento finanziario corrente	21.777.999	19.992.904
Indebitamento finanziario netto corrente	(4.524.068)	8.099.515
Debito Obbligazionario	24.445.658	24.419.853
Finanziamento non corrente	31.472.883	33.243.168
Debiti finanziari verso Soc Leasing	21.289.622	21.609.012
Indebitamento finanziario netto non corrente	77.208.163	79.272.033
Indebitamento finanziario netto complessivo	72.684.095	87.371.548

La significativa riduzione della Posizione Finanziaria Netta, già evidenziata nel corso dell'esercizio 2015 rispetto ai precedenti, è testimonianza dell'attenzione posta dal management sul mantenimento di un equilibrio finanziario del Gruppo. Inoltre la variazione rispetto al 31 dicembre 2015 risente degli incassi relativi alla fatturazione delle milestone legate all'avanzamento delle attività presso i cantieri Sud Africani, con benefici in particolare riflessi nella Posizione Finanziaria Netta corrente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2016 è pari a Euro 72.684 mila, suddiviso in quota a breve per - Euro 4.524 mila e quota a lungo per Euro 77.208 mila. La quota a lungo è in prevalenza riferibile ai contratti di leasing e ai contratti di mutuo stipulati con importanti istituti finanziari a

copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità della società, oltre che per l'impianto di biodigestione e l'impianto di trattamento PFU di Nera Montoro. L'indebitamento finanziario non corrente ricomprende inoltre la quota oltre i 12 mesi dei finanziamenti corporate concessi alla Capogruppo TerniEnergia a fine 2013, costituiti in prevalenza da un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca. Infine, l'indebitamento finanziario non corrente ricomprende anche il prestito obbligazionario, pari a nominali Euro 25 milioni, con durata 5 anni, cedola annua del 6,875%, e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (mese di febbraio 2019). Nella quota corrente è ricompreso il rateo degli interessi maturati nel primo trimestre 2016, pari a Euro 255 mila, e relativi alla cedola da pagare nel mese di febbraio 2017.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 marzo 2016 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU completato a fine 2015, di un impianto di pirogassificazione e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La posizione finanziaria a breve termine per un ammontare pari ad Euro – 4.524 mila è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto (Euro 4.070 mila) o anticipazioni su fatture e/o contratti (Euro 9.216 mila), da Euro 9.242 mila rappresentati da finanziamenti a breve termine verso istituti di credito, da Euro 2.105 mila rappresentati dalla quota a breve dei debiti per leasing, da Euro 26.302 mila da disponibilità liquide, da Euro 3.111 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari e titoli.

Mezzi propri

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 31 marzo 2016 ad Euro 56.321 mila con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 530 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative alla nota 3.4.1.

1.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

TerniEnergia sta rafforzando le attività di scouting e analisi del mercato per lo sviluppo di nuovi progetti e per la partecipazione a nuove gare internazionali come "EPC contractor" per grandi utility o investitori di primario livello. TerniEnergia punta a sviluppare nuove opportunità di crescita in paesi con un ampio potenziale di sviluppo, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza internazionale, in un'ottica di diversificazione geografica e massimizzazione del valore creato con la strategia di internazionalizzazione. In particolare, nel settore degli impianti fotovoltaici, sono in corso attività propedeutiche al conseguimento di importanti commesse in Paesi emergenti target caratterizzati da abbondanti risorse rinnovabili, stabilità del sistema regolatorio ed elevata crescita economica.

Inoltre, coerentemente agli obiettivi strategici previsti nell'aggiornamento del Piano industriale, TerniEnergia intende rafforzare l'attività della Business Line "Energy Saving", dalla quale sono attesi contratti per importanti interventi di risparmio energetico da realizzare per primari operatori industriali. Tale obiettivo viene perseguito attraverso il progetto "HUB", una nuova modalità operativa per sbloccare il mercato dell'efficienza energetica industriale attraverso la formula del "finanziamento tramite terzi" in Italia.

Nel breve periodo sarà conclusa l'integrazione di TerniEnergia Gas&Power, con il completamento della fusione per incorporazione in TerniEnergia al fine di rafforzare la Business Line "Energy Management" per l'accesso al mercato dual fuel per clienti industriali.

TerniEnergia, inoltre, proseguirà la sua attività di ricerca delle migliori opportunità per l'ingresso nel settore dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per l'efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le cleantech. Ciò al fine di contribuire a una forte diversificazione del business di TerniEnergia in settori anticiclici e contribuire al completamento delle attività "core" del Gruppo lungo l'intera catena del valore dell'energia, dalla progettazione di impianti fino ai servizi evoluti post-vendita.

Nell'ambito dell'attività della business line cleantech, un elemento strategico di novità sarà rappresentato dalla ricerca di potenziali partnership societarie e industriali nel settore ambientale, anche comprendendo la possibilità di dare vita allo spin-off degli impianti del settore "waste

management” in una newco, che possa rappresentare una piattaforma industriale “leader nazionale” aperta alla partecipazione di nuovi investitori focalizzati sul settore green & circular economy.

TerniEnergia potrà utilizzare in tutto o in parte il portafoglio di azioni proprie come corrispettivo nell’ambito di possibili operazioni straordinarie per la conclusione di alleanze industriali o strategiche.

2 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	3.3.1	4.461.710	4.460.745
Immobilizzazioni materiali	3.3.2	82.226.041	82.616.544
Investimenti in partecipazioni	3.3.3	2.111.787	2.157.923
Imposte anticipate	3.3.4	13.335.162	13.133.614
Crediti finanziari non correnti	3.3.5	23.091.452	23.591.350
Totale attività non correnti		125.226.152	125.960.176
Rimanenze	3.3.6	15.747.104	23.329.978
Crediti commerciali	3.3.7	46.928.008	52.361.935
Altre attività correnti	3.3.8	18.715.377	24.104.536
Crediti finanziari	3.3.9	3.110.604	4.192.193
Disponibilità liquide	3.3.10	26.302.067	11.893.388
Totale attività correnti		110.803.160	115.882.030
TOTALE ATTIVITA'		236.029.312	241.842.206
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		57.007.230	57.007.230
Riserve		(2.026.525)	(3.964.935)
Risultato di periodo		399.649	1.947.386
Totale patrimonio netto di Gruppo		55.380.354	54.989.681
Patrimonio netto di terzi		768.031	191.614
Risultato di periodo di terzi		172.382	610.058
Totale patrimonio netto	3.4.1	56.320.767	55.791.353
Fondo per benefici ai dipendenti	3.4.2	1.219.724	1.149.966
Imposte differite	3.4.3	1.216.463	1.294.323
Debiti finanziari non correnti	3.4.4	77.208.163	79.272.033
Altre passività non correnti	3.4.5	298.657	247.492
Derivati	3.4.6	3.251.759	3.251.759
Totale passività non correnti		83.194.766	85.215.573
Debiti commerciali	3.4.7	66.849.582	63.543.245
Debiti ed altre passività finanziarie	3.4.8	24.888.603	24.185.097
Debiti per imposte sul reddito	3.4.9	1.836.675	1.330.322
Altre passività correnti	3.4.10	2.938.919	11.776.616
Totale passività correnti		96.513.779	100.835.280
TOTALE PASSIVITA'		179.708.545	186.050.853
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		236.029.312	241.842.206

2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015
Ricavi	3.5.1	29.566.228	67.382.935
Altri ricavi operativi		1.737.679	1.224.882
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	3.5.2	40.223	(12.544)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	3.5.3	(17.043.020)	(57.675.166)
Costi per servizi	3.5.4	(8.627.179)	(3.947.972)
Costi per il personale	3.5.5	(1.488.281)	(1.604.335)
Altri costi operativi	3.5.6	(149.593)	(182.134)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.5.7	(1.212.138)	(1.343.921)
Risultato operativo		2.823.920	3.841.745
Proventi finanziari	3.5.8	408.688	199.309
Oneri finanziari	3.5.8	(2.211.380)	(2.434.013)
Quota di risultato di joint venture	3.5.9	(118.142)	(99.433)
Utile netto prima delle imposte		903.086	1.507.608
Imposte	3.5.10	(331.054)	(343.741)
(Utile)/perdita netto dell'esercizio		572.032	1.163.867
- di cui Gruppo		399.649	1.104.741
- di cui terzi		172.382	59.126
Utile per azione - Base e diluito		0,010	0,025

2.2 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo	
		2016	2015
Utile netto del periodo		572.032	1.163.867
Variazione riserva cash-flow hedge		-	(481.778)
Variazione riserva di traduzione		(8.977)	(147.568)
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN		-	132.489
Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che saranno successivamente rilasciate a Conto Economico		(8.977)	(496.857)
Totale utile complessivo del periodo		563.055	667.010
· <i>di cui Gruppo</i>		<i>390.673</i>	<i>607.884</i>
· <i>di cui Terzi</i>		<i>172.382</i>	<i>59.126</i>

2.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione (in Euro)	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2014	57.007.230	13.285.035	2.057.653	11.441.669	(19.699.921)	7.084.436	5.948.086	70.039.752	1.307.002	71.346.754
Acquisto azioni proprie					(66.708)	(66.708)		(66.708)		(66.708)
Altri movimenti					156.775	156.775		156.775	(156.775)	
Operazioni con gli Azionisti					90.067	90.067		90.067	(156.775)	(66.708)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	1.104.741	1.104.741	59.126	1.163.867
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(496.857)	(496.857)		(496.857)		(496.857)
Utile complessivo del periodo					(496.857)	(496.857)	1.104.741	607.884	59.126	667.010
Saldo al 31 Marzo 2015	57.007.230	13.285.035	2.057.653	11.441.669	(20.106.711)	6.677.647	7.052.827	70.737.703	1.209.353	71.947.056

Descrizione (in Euro)	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve					
Saldo al 31 dicembre 2015	57.007.230	13.285.035	2.142.138	10.181.064	(29.573.172)	(3.964.935)	1.947.387	54.989.682	801.672	55.791.353
Altri movimenti							-	-	(33.641)	(33.641)
Operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	-	-	-	-	(33.641)	(33.641)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	399.650	399.650	172.382	572.032
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(8.977)	(8.977)	-	(8.977)		(8.977)
Utile complessivo del periodo	-	-	-	-	(8.977)	(8.977)	399.650	390.673	172.382	563.055
Saldo al 31 Marzo 2016	57.007.230	13.285.035	2.142.138	10.181.064	(29.582.149)	(3.973.912)	2.347.036	55.380.355	940.412	56.320.767

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Marzo	
		2016	2015
Utile prima delle imposte		903.086	1.507.608
Ammortamenti		1.212.138	1.343.921
Accantonamenti fondo benefici dipendenti		69.758	18.352
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine		118.142	99.433
Variazione delle rimanenze		7.582.874	(119.934)
Variazione dei crediti commerciali		(3.118.907)	11.038.240
Variazione delle altre attività		5.305.934	(2.263.866)
Variazione dei debiti commerciali		3.136.337	(11.750.309)
Variazione delle altre passività		(297.200)	2.559.764
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa		14.912.161	2.433.208
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(770.217)	(594.257)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(52.383)	(689.316)
Investimenti in partecipazioni		(72.006)	(241.192)
Variazione crediti ed altre attività finanziarie		1.581.487	1.295.279
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		686.881	(229.486)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie		873.506	(2.255.122)
Variazione dei debiti finanziari non correnti		(2.063.870)	1.569.145
Altri movimenti di patrimonio netto			(214.276)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria		(1.190.364)	(900.253)
Flusso di cassa complessivo del periodo		14.408.679	1.303.470
Disponibilità liquide a inizio periodo		11.893.389	14.177.490
Disponibilità liquide a fine periodo		26.302.067	15.480.959

3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

TerniEnergia S.p.A (“TerniEnergia”, “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), Strada dello Stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR).

TerniEnergia, costituita nel mese di Settembre del 2005 e parte del Gruppo Italeaf, è la prima “smart energy company italiana” e opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, nell’efficienza energetica, nell’energy e nel waste management. TerniEnergia è attiva come system integrator, con un’offerta chiavi in mano di impianti fotovoltaici di taglia industriale, sia per conto terzi sia in proprio anche tramite joint venture con primari operatori nazionali. La Società intende inoltre rafforzare l’attività di vendita dell’energia prodotta da fonte solare. TerniEnergia opera nel waste management, nel recupero di materia ed energia e nello sviluppo e produzione di tecnologie. In particolare, la Società è attiva nel recupero pneumatici fuori uso; nel trattamento di rifiuti biodegradabili attraverso l’implementazione di biodigestori; nella produzione di energia da biomasse; nella gestione di un impianto di depurazione biologica; nel decommissioning di impianti industriali; nel recupero di metalli da demolizione e nelle bonifiche di siti industriali; nello sviluppo e produzione di apparati tecnologici. Il Gruppo è attivo nell’energy management, nella vendita di energia a clienti energivori, nella realizzazione di software e servizi informatici per l’energia ed è provider di servizi amministrativi, finanziari e di gestione del credito. TerniEnergia opera inoltre nello sviluppo di impianti di efficienza energetica sia in EPC sia in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), perseguendo gli obiettivi di incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dettati dalla politica ambientale europea.

3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare, per il presente Resoconto consolidato Intermedio di Gestione, un'informativa sintetica. Le informazioni ivi riportate devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, predisposto in base agli IFRS, al quale si fa espressamente riferimento.

Il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni delle società del Gruppo. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

Il Gruppo ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nella nota 3.6 sono stati riportati gli schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su

altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 13 Maggio 2016.

Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

Nuovi IFRS e Interpretazioni dell'IFRIC

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio annuale sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio annuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad eccezione dei principi e delle interpretazioni di seguito elencati, applicabili dal 1 gennaio 2016.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- **Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012** adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- **IAS 19 – Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti** adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento fornisce chiarimenti sull'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottintendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo,

possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.

- **IFRS 11** – *Accordi a controllo congiunto* emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L'emendamento stabilisce che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un business. La novità introdotta si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all'entrata in vigore della modifica, non è rivalutata nel caso in cui l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo della partecipata). Tra i citati principi dell'IFRS 3 si annoverano:
 - La valutazione delle attività e passività al fair value;
 - La rilevazione dei costi correlati all'acquisizione come spese nel periodo in cui sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione dei titoli di debito o partecipativi che sono rilevati ai sensi dell'IFRS 3;
 - La rilevazione delle imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale di attività e passività, ad eccezione di quelle relative all'avviamento, come richiesto dall'IFRS 3 e IAS 12;
 - La rilevazione dell'eccedenza nel corrispettivo trasferito rispetto al valore netto degli importi delle attività acquisite e passività assunte identificabili come avviamento;
 - La verifica per riduzione di valore di una CGU in cui è stato allocato l'avviamento, da effettuarsi almeno annualmente, o ogniqualvolta vi sia un'indicazione di riduzione di valore, ai sensi dello IAS 36.
- **IAS 16** – *Immobili, impianti e macchinari* e **IAS 38** – *Attività materiali* emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento basato sui ricavi (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad esempio l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.

- **Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012-2014** adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- **IAS 1 – Presentazione del bilancio** – emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la disclosure in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle altre componenti di Conto Economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto Economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint ventures contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio.
- **IAS 27 – Bilancio separato** – emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione di principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39). L'emendamento fornisce altresì una più chiara definizione di bilancio separato.

Infine, alla data di approvazione del rendiconto, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- *IFRS 9 Strumenti finanziari;*
- *IFRS 14 Regulatory deferral accounts;*
- *IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;*
- *IFRS 16 – Leases;*
- *Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell'eccezione al consolidamento;*
- *Modifiche agli IFRS 10 e IAS 28 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;*

- *Modifiche allo IAS 12 in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate.*

L'adozione dei suddetti principi contabili non ha avuto impatti significativi nel presente Resoconto Intermedio di Gestione chiuso al 31 Marzo 2016.

Variazione dell'area di consolidamento

Il Resoconto consolidato Intermedio di Gestione al 31 Marzo 2016 include il bilancio d'esercizio della Capogruppo TerniEnergia S.p.A. ed i bilanci di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo al 31 Marzo 2016:

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Capital Energy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Newcoenergy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Capital Solar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
MeetSolar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Festina S.r.l.	Terni - Via Garibaldi n.43	100%	-	100%
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Nuova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Soc. Agric. Fotosolara Cheremule S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolara Ittireddu S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%	-	100%
Meet Green Italia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	70%	-	70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia. Hellas M.EPE.	Atene – 52, Akadimiasstreet	100%	-	100%
TerniEnergia Polska Zoo	Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103	100%	-	100%
Tevasa L.t.d.	Cape Town, 1 Waterhouse Place, Century City, 7441	80%	-	80%
IGreen Patrol S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Alchimia Energy 3 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Romania Srl	Str. Popa Petre 5 – Bucarest	100%	-	100%
TerniEnergia Solar South Africa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	100%	-	100%
TerniEnergia Project L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	80%	-	80%
GreenAsm S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
SolarEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Infocaciucci S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	69,5%	-	69,5%
Società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del primo trimestre 2016				
Val di Taro Tyre Srl	Narni – Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
		Diretto	Indiretto	
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Energia Alternativa S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Solter S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Investimenti Infrastrutture	Nardò- Via Don Milani, n. 4	50%	-	50%
Soc. Agric. FotosolarBonannaro S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Soc. Agric. Oristano S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Rebis Power	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%

3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), degli “Ammortamenti accumulati” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali.

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	COSTO ORIGINARIO				
	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Svalutazioni/ Riclassifiche	Valori al 31.03.2016
Software	1.046.907				1.046.907
Altre	1.598.765	48.901			1.647.666
Diritti di superficie	317.324				317.324
Autorizzazioni	10.957				10.957
Goodwill	2.480.776				2.480.776
Brevetti	546.450				546.450
Totale	6.001.178	48.901			6.050.079

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	AMMORTAMENTI ACCUMULATI			
	Valori al 31.12.2015	Ammortamenti	Riclassifiche / Decrementi	Valori al 31.03.2016
Software	624.722	22.665		647.386
Brevetti	246.047	10.750		256.797
Altre	669.665	14.521		684.185
Totale	1.540.433	47.935		1.588.369

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	VALORI NETTI					
	Al 31 Dicembre 2015			Al 31 Marzo 2016		
	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti
Software	1.046.907	(624.722)	422.185	1.046.907	(647.386)	399.520
Altre	1.598.765	(669.665)	929.101	1.647.666	(684.185)	963.481
Diritti di superficie	317.324		317.324	317.324		317.324
Autorizzazioni	10.957		10.957	10.957		10.957
Goodwill	2.480.776		2.480.776	2.480.776		2.480.776
Brevetti	546.450	(246.047)	300.403	546.450	(256.797)	289.653
Totale	6.001.178	(1.540.433)	4.460.745	6.050.079	(1.588.369)	4.461.710

La voce "Altre" si riferisce in prevalenza ad oneri pluriennali relativi alla Green Led Industry SpA per sviluppi sulle lampade LED.

I diritti di superficie si riferiscono ad alcuni diritti acquisiti e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Goodwill si riferisce, per Euro 2.335 mila, all'operazione di acquisizione del controllo nella Lucos Alternatives Energies S.p.A., società che era attiva nel business dell'efficienza energetica ed è stata fusa in TerniEnergia nel 2015, e per Euro 146 mila all'acquisizione nel corso del 2015 della TerniEnergia Gas & Power, società attiva nel settore del gas naturale e del gas naturale liquefatto. Tale avviamento trova giustificazione nelle sinergie attese al momento dell'acquisto dall'integrazione delle attività della Ternienergia con le suddette società. Trattandosi di un'attività a vita indefinita non è soggetta ad ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno

annuale (*impairment test*). Al 31 marzo 2016 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2015 e al 31 marzo 2016:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	Valori al 31.12.2015	COSTO ORIGINARIO			Valori al 31.03.2016
		Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati	4.827.808				4.827.808
Impianti e macchinari	82.238.537	212.355	(38.202)		82.412.689
Attrezzature industriali	864.724				864.724
Altri beni	1.018.651				1.018.651
Immobilizzazioni in corso	15.043.510	608.990			15.652.500
TOTALE	103.993.229	821.345	(38.202)		104.776.372

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	Valori al 31.12.2015	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			Valori al 31.03.2016
		Ammortamenti	Altri incrementi	Riclass/ Altro	
Terreni e fabbricati	452.174	31.852			484.026
Impianti e macchinari	19.240.623	1.097.539			20.338.162
Attrezzature industriali	788.204	23.809			812.012
Altri beni	895.685	20.447			916.132
TOTALE	21.376.685	1.173.646			22.550.331

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2015			Al 31 Marzo 2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
(in Euro)						
Terreni e fabbricati	4.827.808	(452.174)	4.375.634	4.827.808	(484.026)	4.343.782
Impianti e macchinari	82.238.537	(19.240.623)	62.997.914	82.412.689	(20.338.162)	62.074.528
Attrezzature industriali	864.724	(788.204)	76.521	864.724	(812.012)	52.712
Altri beni	1.018.651	(895.685)	122.966	1.018.651	(916.132)	102.519
Immobilizzazioni in corso	15.043.510		15.043.510	15.652.500		15.652.500
TOTALE	103.993.229	(21.376.685)	82.616.544	104.776.372	(22.550.331)	82.226.041

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a Euro 4.344 mila ed accolgono prevalentemente il valore degli immobili di proprietà del Gruppo. In particolare si tratta di quattro fabbricati industriali presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro a servizio delle attività industriali del Gruppo, oltre che il valore di un terreno destinato alla realizzazione di un impianto di compostaggio nella provincia di Lecce.

La voce "Impianti e Macchinari" al 31 marzo 2016 ricomprende il valore di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 12,5 MW, oltre il valore di due impianti di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso), dell'impianto di biodigestione e dell'impianto di depurazione delle acque di falda acquisito, questi ultimi tutti presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

La voce Immobilizzazioni in corso, pari a Euro 15.652 mila, accoglie gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora entrati in esercizio al 31 marzo 2016. Tali investimenti si riferiscono principalmente a:

- l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera (provincia di Lecce);
- l'impianto a cogenerazione di energia attraverso la pirogassificazione di legno vergine al fine di produrre energia elettrica e calore, presso il comune di Borgosesia (provincia di Vercelli). Si precisa che il ritardo nella messa in esercizio definitiva dell'impianto è imputabile ad una serie di prescrizioni ambientali e adeguamenti tecnologici ancora in corso di realizzazione alla data di redazione del

presente bilancio. Al termine di tali lavori l'impianto entrerà definitivamente in esercizio. Il costo dell'investimento verrà interamente recuperato attraverso il suo utilizzo.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi pari ad Euro 1.128 mila per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone. Tali costi verranno recuperati attraverso la realizzazione dell'impianto autorizzato che potrà essere effettuato in proprio o in partnership con altri soggetti industriali.

3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio degli investimenti relativi alle partecipazioni in *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in JV	857.866	914.002	(56.136)	(6,1)%
Altre partecipazioni	1.253.921	1.243.921	10.000	0,8%
Totale Partecipazioni	2.111.787	2.157.923	(46.136)	(2,1)%

Il decremento del valore delle partecipazioni in *Joint Venture* è riconducibile alla rilevazione dei risultati delle stesse relativamente al primo trimestre 2016.

Le società *Joint Venture* sono attive nell'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Al fine di una più completa informativa, nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle principali joint venture al 31 Marzo 2016.

	Energia Alternativa	Solter	Girasole	Guglionesi	Rebis Power	Investimenti Infrastrutture	Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	Soc. Agric. Fotosolara Oristano S.r.l.	Infocaciucci S.r.l.	Totale
Cassa	167									
Conti correnti bancari	905.196	14.832	96.899	54.241		33.007	32.508	44.313	44.157	1.225.153
Liquidità (A)	905.363	14.832	96.899	54.241		33.007	32.508	44.313	44.157	1.225.320
Debiti finanziari correnti										
Debiti bancari correnti										
- mutui	(994.046)		(340.000)							(1.334.046)
- sale and leaseback	(1.437.109)	(652.633)	(286.214)	(109.211)	(161.466)	(67.106)	(75.045)	(99.914)	(160.791)	(3.049.490)
- verso altro socio			(500.000)	(85.000)						(585.000)
- verso TerniEnergia	(618.622)	(314.084)	(438.939)	(85.000)					(4.019)	(1.146.580)
Debiti finanziari non correnti										
- mutui	(12.465.261)		(1.265.000)							(13.730.261)
- project financing										
- sale and leaseback	(21.104.122)	(9.449.477)	(4.528.783)	(2.063.072)	(2.183.225)	(1.080.373)	(1.730.631)	(2.304.142)	(2.139.544)	(46.583.368)
- verso altro socio			(479.891)	(267.752)						(747.643)
- verso TerniEnergia	(7.423.320)	(1.430.565)	(538.671)	(282.403)		(899.304)	(842.852)	(1.015.045)		(12.432.159)
Indebitamento finanziario (B)	(44.042.481)	(11.532.675)	(8.377.498)	(2.892.438)	(2.344.691)	(2.046.782)	(2.648.527)	(3.419.102)	(2.304.353)	(79.608.548)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	(43.137.118)	(11.517.843)	(8.280.598)	(2.838.198)	(2.344.691)	(2.013.775)	(2.616.019)	(3.374.789)	(2.260.196)	(78.383.228)

Si precisa che i valori dell'indebitamento finanziario netto esposti nella precedente tabella si riferiscono per il 50% al Gruppo TerniEnergia, pari alle quote di possesso detenute dallo stesso Gruppo nelle *Joint Venture*.

Le *joint venture* generalmente finanziano gli investimenti in impianti fotovoltaici attraverso finanziamenti concessi dai soci o attraverso finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti finanziari. e società di Leasing. I debiti bancari non correnti sono principalmente garantiti da ipoteche sugli impianti fotovoltaici delle joint venture, da pegni sui crediti e disponibilità liquide delle joint venture e da garanzie rilasciate dagli azionisti. La Capogruppo ha rilasciato a favore di alcune *joint ventures* accordi di subentro pari a Euro 19,6 milioni al 31 marzo 2016 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 3.4.11 "impegni e garanzie prestate e passività potenziali" e 3.6 "rapporti con parti correlate").

3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	13.335.162	13.133.614	201.548	1,5%
Totale Imposte anticipate	13.335.162	13.133.614	201.548	1,5%

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente a perdite fiscali realizzate dal Gruppo, di cui circa la metà riferite a TerniEnergia SpA.

Le perdite fiscali su cui sono state rilevate imposte differite attive sono state valutate interamente recuperabili alla luce delle prospettive e del piano industriale del Gruppo.

3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari non correnti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Soc. Agricola Fotosalara Bonnanaro S.r.l.	842.852	842.852		0,0%
Solter S.r.l.	1.445.909	1.445.909		0,0%
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	874.304	874.304		0,0%
Soltarenti S.r.l.	1.477.513	1.477.513		0,0%
Energia Alternativa S.r.l.	7.903.521	7.903.521		0,0%
Soc. Agricola Fotosalara Oristano S.r.l.	1.015.045	1.015.045		0,0%
Girasole S.r.l.	708.695	708.695		0,0%
Guglionesi S.r.l.	402.799	402.799		0,0%
Financial asset	7.674.043	8.173.942	(499.899)	(6,1)%
Depositi cauzionali	746.770	746.770		0,0%
Totale crediti finanziari non correnti	23.091.452	23.591.350	(499.900)	(2,1)%

La voce in esame include per Euro 7.674 mila i crediti finanziari contabilizzati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRIC 12 e IFRIC 4 ai contratti di efficientamento energetico e i finanziamenti fruttiferi concessi alle *Joint Venture* che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta.

Tali crediti rappresentano il fair value dei flussi di cassa attesi dall'attività di efficientamento energetico eseguita su alcuni comuni e stabilimenti industriali. Tali contratti hanno ad oggetto il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione. Le prestazioni consistono nella pianificazione, progettazione e manutenzione degli interventi finalizzati alla efficienza.

La voce depositi cauzionali accoglie prevalentemente le somme depositate dalle società veicolo proprietarie di impianti fotovoltaici a garanzia dei contratti di leasing stipulati per il finanziamenti degli stessi impianti.

ATTIVITA' CORRENTI

3.3.6 RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Materie prime	8.754.974	16.406.222	(7.651.249)	(46,6)%
Prodotti finiti	488.308	448.085	40.223	9,0%
Prodotti in corso di lavorazione	6.503.823	6.475.671	28.152	0,4%
Totale Rimanenze	15.747.105	23.329.978	(7.582.874)	(32,5)%

La voce materie prime si riferisce in prevalenza a pannelli non ancora installati nei cantieri Sudafricani di Tom Burke e Paleisheuwel e, in via residuale, ad altro materiale vario (carpenteria ed elettrico) utilizzato per la realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. L'installazione nei cantieri in Sud Africa della gran parte dei pannelli avvenuta nel primo trimestre 2016 ha determinato la variazione rispetto al 31 dicembre 2015.

I prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente costi di progettazione.

I prodotti finiti al 31 marzo 2016 si riferiscono prevalentemente alla materia-prima seconda derivante dall'attività di recupero degli Pneumatici Fuori Uso, nonché agli apparati "TR Gridless" (apparato per la fornitura di energia in bassa tensione stand-alone mediante energia fotovoltaica e

batterie) e “TR WOC” (sensore per la rilevazione dei difetti di saldatura real-time). Per questi ultimi prodotti, la Società sta implementando una strategia per la commercializzazione anche all’estero.

3.3.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	45.784.892	51.914.887	(6.129.995)	(11,8)%
Crediti verso joint venture	717.185	444.370	272.815	61,4%
Crediti verso controllante	1.035.100	613.981	421.118	n.a.
Crediti verso consociate	117.803	115.668	2.135	1,8%
Fondo Svalutazione	(726.972)	(726.972)		0,0%
Totale crediti commerciali	46.928.008	52.361.935	(5.433.927)	(10,4)%

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti, al 31 marzo 2016 ammontano a Euro 46.928 mila. La variazione dei crediti commerciali rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente è ascrivibile all'avanzamento dei cantieri di Tom Burke e Paleisheuvel.

Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito, pari a circa 2,9 milioni di Euro che rappresenta la residua parte del corrispettivo, originariamente pari a 40 milioni di Euro, della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. In relazione a tale credito, sebbene nel mese di dicembre 2012 si fosse raggiunto un accordo per il pagamento di quanto dovuto, la controparte non ha onorato le proprie obbligazioni. Nonostante i reiterati tentativi di chiudere la questione in via extra-giudiziale la Capogruppo ha avviato nel mese di agosto 2013 l'azione giudiziale per il recupero del suddetto credito. In particolare la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ritiene pretestuose le ragioni di diniego al pagamento della controparte alla luce di elementi fattuali e giuridici seri e concreti e pertanto, alla data di riferimento del presente bilancio, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, anche tenuto conto, tra l’altro, dell’assenza di indicatori di rischio circa la capacità economico – finanziaria della controparte di onorare il proprio debito nei confronti di TerniEnergia. Per ulteriori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella nota 3.4.11.

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 726 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6 in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 31 marzo 2016.

Al 31 marzo 2016 il valore nominale dei crediti commerciali approssima il *fair value* degli stessi.

3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari correnti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Credito IVA	1.069.803	3.310.416	(2.240.613)	(67,7)%
Anticipi a fornitori	593.335	606.851	(13.516)	(2,2)%
Risconti attivi	659.055	1.045.778	(386.723)	(37,0)%
Altri crediti	16.393.185	19.141.492	(2.748.307)	(14,4)%
Totale altre attività correnti	18.715.377	24.104.536	(5.389.158)	(22,4)%

La voce "Altri crediti" accoglie in prevalenza il credito, pari a Euro 8.994 mila, maturato per la cessione del 50% delle quote delle società Energia Alternativa e Solter e del 45% della società Soltarenti. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è legata principalmente all'incasso nel mese di gennaio di un credito di Euro 1.640 mila derivante dalla cessione a Renewable European Investment Italy 3 – REI III Srl del 50% delle Special Purpose Vehicles Investimenti Infrastrutture Srl, Società Agricola Fotosolara Oristano Srl, Società Agricola Fotosolara Bonannaro Srl e Infocaciucci Srl. Per la restante parte, la voce accoglie il credito maturato a seguito dell'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" su alcuni società del Gruppo (principalmente Terni Solar Energy) titolari di impianti fotovoltaici (circa Euro 1,3 milioni), e per il valore restante, principalmente depositi cauzionali e crediti verso il GSE.

Il decremento del credito netto IVA è principalmente ascrivibile alle dinamiche legate alla fatturazione della controllata TerniEnergia Project.

3.3.9 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari correnti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari verso joint venture	1.961.927	1.959.249	2.678	0,1%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000		0,0%
Crediti finanziari verso altri	148.677	1.232.944	(1.084.267)	(87,9)%
Totale crediti finanziari	3.110.604	4.192.193	(1.081.589)	(25,8)%

Il decremento dei crediti finanziari è riconducibile principalmente alla cessione di n. 358.668 azioni di Free Energia SpA nell'ambito dell'operazione di disinvestimento ampiamente descritta nel bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2015 a cui si rimanda.

3.3.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle disponibilità liquide correnti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Conti correnti bancari	26.266.917	11.873.035	14.393.881	121,2%
Cassa	35.150	20.354	14.796	72,7%
Totale Disponibilità liquide	26.302.067	11.893.389	14.408.677	121,1%

Per un'analisi della variazione sopra esposta si rimanda al Rendiconto Finanziario.

3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

3.4.1 PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2016 il capitale sociale della Capogruppo sottoscritto e versato ammontava a Euro 57.007.230 suddiviso in n. 44.089.550 azioni ordinarie senza valore nominale.

La riserva legale ammonta al 31 marzo 2016 ad Euro 2.247 mila ed è stata incrementata di un ammontare pari a Euro 105 mila, a seguito della delibera assembleare di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al 31 marzo 2016 le "Altre riserve" includono, tra l'altro, il valore della riserva di cash flow hedge, negativo e pari a 4.524 mila. Tale riserva riflette in prevalenza il minor *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati stipulati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all'oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*").

Le "Altre riserve" inoltre includono la differenza negativa, pari ad Euro 2.091 mila, tra il fair value della partecipazione in Green Led Industry S.p.A (risultante da perizia di stima) , inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 dicembre 2015, ed il net book value delle attività acquisite della stessa. La suddetta operazione è configurabile come operazione "under common control" non rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 ed il trattamento contabile adottato è conforme a quanto disposto dall'OPI 1.

Il patrimonio netto di terzi è rappresentato prevalentemente dal capitale sociale e dalle riserve appartenente ai soci di minoranza di GreeASM S.r.l. e delle società Sud Africane TerniEnergia Project e Tevasa.

Il numero di azioni proprie in portafoglio alla chiusura del trimestre riferimento, tenuto conto delle circostanze sopra descritte, è pari a n. 4.012.998, pari all 9,10% del capitale sociale della Società.

3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio del fondo per benefici ai dipendenti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	1.219.724	1.149.966	69.759	6,1%
Totale Fondo benefici ai dipendenti	1.219.724	1.149.966	69.759	6,1%

La variazione rappresenta l'accantonamento dei primi tre mesi del 2016 al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio del fondo imposte differite al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Fondo imposte Differite	1.216.463	1.294.323	(77.860)	(6,0)%
Totale Fondo Imposte Differite	1.216.463	1.294.323	(77.860)	(6,0)%

Il saldo delle imposte differite passive si riferisce prevalentemente alla fiscalità differita rilevata a seguito della transizione dei bilanci di alcune società controllate dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali IFRS.

3.4.4

3.4.5 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei debiti finanziari non correnti al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari per leasing	21.289.622	21.609.012	(319.390)	(1,5)%
Debiti finanziari non correnti (altri finanziatori)	365.981	140.704	225.277	n.a.
Debiti finanziari non correnti (Mutui)	31.106.902	33.102.464	(1.995.562)	(6,0)%
Debito Obbligazionario	24.445.658	24.419.853	25.805	0,1%
Totale Debiti Finanziari non Correnti	77.208.163	79.272.033	(2.063.869)	(2,6)%

Il decremento dei debiti finanziari non correnti è imputabile prevalentemente ai rimborsi effettuati nel trimestre.

I Debiti finanziari per leasing, pari a Euro 21.290 mila, si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti di proprietà. In particolare si tratta di debito “*non recourse*” relativo agli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo, all’impianto di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) dello Stabilimento di Nera Montoro, nonché all’impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) di Nera Montoro. Detti finanziamenti non prevedono covenants e limiti alla distribuzione degli utili generati.

La voce “Debiti finanziari non correnti (Mutui)”, pari a Euro 31.107 mila, accoglie in parte la quota non corrente di finanziamenti relativi a 7 impianti di proprietà della società TERNI SolarEnergy S.r.l. erogati con la modalità del *project financing*. A garanzia di tale ultimo finanziamento, stipulato nel 2010, è stato costituito pegno sulle quote della stessa TERNI SolarEnergy. La parte restante del saldo si riferisce a finanziamenti *corporate* concessi alla Capogruppo TerniEnergia, costituiti in prevalenza dalla parte non corrente di un mutuo chirografario, erogato a fine 2013, di originari Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca.

La voce “Debito Obbligazionario”, si riferisce all’emissione obbligazionaria effettuata dalla Capogruppo TerniEnergia nel mese di febbraio 2014. L’emissione obbligazionaria, denominata

“TernEnergia 2019”, è pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale, ed è negoziata presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Il debito viene esposto al netto dei costi di emissione.

3.4.6 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Altre passività non correnti	50.000	50.000		0,0%
Margine Differito	248.657	197.492	51.165	0,0%
Totale Altre passività non correnti	298.657	247.492	51.165	0,0%

Nella voce altre passività non correnti è ricompresa la quota a lungo termine del Margine differito iscritto in bilancio dopo l’azzeramento delle partecipazioni in Joint Venture per recepire l’ulteriore riduzione generata dalla contabilizzazione all’equity.

3.4.7 DERIVATI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Derivati di copertura	3.251.759	3.251.759	(0)	(0,0)%
Totale derivati	3.251.759	3.251.759	(0)	(0,0)%

Il Gruppo, al 31 marzo 2016, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. Tale valore è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

La voce "Derivati di copertura", pari a Euro 3.252 mila, si riferisce prevalentemente a diversi contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), a copertura dell'eventuale oscillazione dei tassi di interesse sull'indebitamento a lungo termine contratto per il finanziamento degli impianti di proprietà. Tali contratti derivati si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti della società TERNI SolarEnergy Srl.

3.4.8 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	64.438.346	61.948.854	2.489.492	3,9%
Debiti verso controllante	1.964.079	1.147.077	817.002	41,6%
Debiti verso consociate	33.333	33.333		0,0%
Debiti verso Joint venture	413.823	413.980	(157)	(0,0)%
Totale debiti commerciali	66.849.581	63.543.245	3.306.337	4,9%

I debiti commerciali, pari a Euro 66.850 mila al 31 marzo 2016, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all'acquisizione di beni e servizi. L'incremento, che si evidenzia principalmente nei debiti verso fornitori, è dipeso dall'avanzamento dei cantieri in Sud Africa.

3.4.9 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.070.593	3.683.254	387.338	10,5%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.215.854	7.867.675	1.348.179	17,1%
Quota corrente leasing	2.105.434	1.882.573	222.861	11,8%
Finanziamenti a breve termine	9.241.720	9.207.073	34.647	0,4%
Debito Obbligazionario	255.002	1.544.521	(1.289.519)	(83,5)%
Totale debiti ed altre passività finanziarie	24.888.603	24.185.097	703.506	2,9%

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e il conto anticipi su contratti e su fatture, nonché alle quote a breve di debiti per finanziamenti e leasing.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 marzo 2016 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU completato a fine 2015, di un impianto di pirogassificazione e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2015:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	(35.150)	(20.354)
Conti corrente bancari disponibili	(26.266.917)	(11.873.035)
Liquidità	(26.302.067)	(11.893.389)
Debito Obbligazionario	255.002	1.544.521
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.070.593	3.683.254
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.215.854	7.867.675
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Quota corrente leasing	2.105.434	1.882.573
Finanziamenti a breve termine	9.241.720	9.207.073
Debiti /(Crediti) finanziari	(3.110.604)	(4.192.193)
Indebitamento finanziario corrente	21.777.999	19.992.904
Indebitamento finanziario netto corrente	(4.524.068)	8.099.515
Debito Obbligazionario	24.445.658	24.419.853
Finanziamento non corrente	31.472.883	33.243.168
Debiti finanziari verso altri finanziatori		()
Debiti finanziari verso Soc Leasing	21.289.622	21.609.012
Indebitamento finanziario netto non corrente	77.208.163	79.272.033
Indebitamento finanziario netto complessivo	72.684.095	87.371.548

Come illustrato nella relazione sulla gestione, la significativa riduzione della Posizione Finanziaria Netta rispetto al 31 dicembre 2015 è testimonianza dell'attenzione posta dal management sul mantenimento di un equilibrio finanziario del Gruppo e risente inoltre positivamente di incassi avvenuti a fine marzo 2016 relativi alla fatturazione delle milestone legate all'avanzamento delle attività presso i cantieri Sud Africani.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Situazione Patrimoniale-Finanziaria".

Italeaf S.p.A., la controllante di fatto della Capogruppo, ha prestato garanzie bancarie a favore della Capogruppo per un importo complessivo pari a circa Euro 50 milioni alla data di riferimento del presente rendiconto.

Alla data dell'approvazione del rendiconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 il Gruppo ha a disposizione linee di credito con vari istituti bancari per circa Euro 93 milioni (considerando anche gli affidamenti per crediti di firma).

3.4.10 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Imposte dirette	1.836.675	1.330.322	506.353	38,1%
Totale debiti per imposte correnti	1.836.675	1.330.322	506.353	38,1%

La voce "imposte dirette" si riferisce in particolare al debito maturato dalla TerniEnergia Project.

3.4.11 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 marzo 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Ritenute fiscali	24.982	85.078	(60.096)	(70,6)%
Debiti verso il personale	938.550	892.675	45.875	5,1%
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	313.099	360.617	(47.518)	(13,2)%
Margine Differito	33.884	23.043	10.841	47,0%
Altre passività correnti	1.628.403	10.415.202	(8.786.800)	(84,4)%
Totale altre passività correnti	2.938.918	11.776.615	(8.837.699)	(75,0)%

La voce altre passività correnti a 31 dicembre 2015 era composta principalmente dagli anticipi fatturati ai clienti e relativi alle commesse in Sud Africa. Tali anticipi sono stati rilevati tra i ricavi di competenza del primo trimestre 2016 coerentemente con l'avanzamento dei cantieri.

3.4.12 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Garanzie prestate

In alcuni casi i clienti della Capogruppo hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la Capogruppo ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. I clienti si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxicanone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti. Al 31 marzo 2016, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a circa Euro 56 milioni, di cui Euro 39,5 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate di cui Euro 19,6 milioni per joint venture, Euro

1,9 milioni per la controllante Italeaf SpA, ed Euro 15,7 milioni per altre parti correlate; il resto del saldo, pari ad Euro 16,5, si riferisce a altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della Capogruppo nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Si veda anche nota 3.6 parti correlate.

Alla data del 31 marzo 2016, primari istituti di credito ed assicurazioni hanno rilasciato garanzie sugli obblighi contrattuali della Capogruppo TerniEnergia nei confronti di clienti terzi, per circa Euro 16 milioni.

Passività potenziali

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Al 31 marzo 2016 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia o altre Società del Gruppo, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

Contenzioso Milis Energy SpA

La controversia ha ad oggetto lo spossessamento effettuato da Milis Energy nei confronti di TerniEnergia, concernente un impianto fotovoltaico su serre realizzato in Sardegna nel Comune di Milis. Milis Energy ha contestato l'asserito inadempimento della TerniEnergia S.p.A. in ordine alla costruzione di tale impianto e per tale motivo aveva sospeso il pagamento di Euro 7 milioni circa, asserendo la necessità di un intervento di sostituzione di bulloni di fissaggio (asseritamente deteriorati), per un importo di circa Euro 50 mila.

In virtù di ciò Milis Energy ha, quindi, proceduto a estromettere TerniEnergia dal cantiere, con atto di spoglio del 17 luglio 2013.

TerniEnergia ha proposto ricorso davanti al Tribunale di Oristano, ottenendo l'ordinanza del 4 febbraio 2014, la quale ha dichiarato illegittimo lo spoglio eseguito e ha ordinato a Milis Energy di reintegrare immediatamente TerniEnergia nel possesso delle opere oggetto dell'appalto. Avverso tale decisione ha proposto reclamo Milis Energy che è stato accolto dal Tribunale di Oristano in sede collegiale.

TerniEnergia, in relazione al credito vantato nei confronti del cliente, pari ad Euro 5.940.000,00, ha chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Milis Energy S.p.A. quale corrispettivo dovuto dalla medesima Milis per l'appalto di cui al punto precedente.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso ed ha emesso il decreto ingiuntivo che è stato ritualmente notificato.

La controparte ha proposto opposizione e la prima udienza si è tenuta in data 27 maggio 2014, ed in tale occasione il Giudice ha tentato la conciliazione, senza successo. Con ordinanza del 17 settembre 2014, il Tribunale di Milano si è pronunciato sulla richiesta di provvisoria esecuzione avanzata da TerniEnergia, accogliendo la stessa per un importo di Euro 5.089.991,93, esclusi allo stato gli interessi, concedendo la provvisoria esecuzione del decreto opposto. La suddetta somma è stata versata dalla controparte all'inizio del mese di ottobre 2014. Il Giudice ha dunque riconosciuto la provvisoria esecuzione per un importo più basso rispetto a quello vantato nei confronti del cliente, a titolo prudenziale in quanto nella perizia di parte della Milis i vizi ed i difetti venivano a comportare

asseriti danni per circa 850 mila euro. Il giudizio è proseguito con una consulenza tecnica d'ufficio, in corso di espletamento.

La Società vanta inoltre due ulteriori crediti, non ricompresi nel decreto ingiuntivo, relativi ad un premio, pari a Euro 1.050 mila, e alla fornitura e al montaggio di pannellature, pari a Euro 1.038 mila. In relazione al primo, la Milis, nonostante le richieste di pagamento, non ha inteso corrispondere la somma adducendo l'esistenza di un contenzioso con il GSE in ordine al riconoscimento dell'effettiva ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 e conseguente riconoscimento del relativo conto energia. Tale controversia è stata definita con decisione del Consiglio di Stato n. 2823/2014 e successiva decisione (a seguito di ricorso per revocazione del GSE) n.4122/2015. Tali decisioni, infatti, hanno statuito, che tali lavori sono stati ultimati entro il 31 dicembre 2010 e per effetto di tali sentenze la Milis sta dunque incassando dal GSE il relativo contributo relativo ad impianti ultimati entro il 31 dicembre 2010.

In relazione al credito per montaggio pannellature, la Milis eccepisce che il prezzo delle pannellature sarebbe ricompreso nell'importo dell'originario contratto. Tale eccezione è da considerarsi infondata in quanto tali pannellature non compaiono nell'originario accordo, essendo state commissionate dalla Milis in un secondo momento.

TerniEnergia, che non ha fino ad oggi intrapreso l'azione giudiziale per l'ottenimento di tali importi stante la pendenza dei giudizi dinanzi al Consiglio di Stato definiti solo recentemente, ha avanzato la richiesta di pagamento. In mancanza di risposta la stessa procederà giudizialmente per il recupero di tale credito.

La Società non ritiene vi siano rischi significativi circa la recuperabilità dell'intero credito tenuto conto della capacità economico finanziaria della Milis e considerato il parere del proprio legale che segue la vicenda che ha confermato che non vi sono motivazioni plausibili per Milis di non pagare quanto dovuto e che vi sono ampie probabilità di successo dell'iniziativa giudiziale.

Contenzioso Mada Srl

Il contenzioso scaturisce dal mancato pagamento di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp da parte delle società Mada Srl.

Conseguentemente, la Capogruppo, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);

· ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa. La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario. Alla data di redazione del presente bilancio è stato emesso il lodo arbitrale che ha respinto la richiesta di risarcimento della Mada. Per quanto riguarda il procedimento presso il Tribunale di Terni, il Giudice ha rinviato al 14 aprile 2014, al fine di acquisire il lodo arbitrale, anche al fine di evitare un contrasto tra giudicati. La controparte ha impugnato il lodo dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia. Non si ritiene, tuttavia, che tale appello abbia possibilità di accoglimento, stante le motivazioni del lodo e gli stessi motivi di impugnazione. All'esito dell'udienza dell'11 giugno 2015, ove la controparte aveva insistito per il rinnovo dell'istruttoria, la Corte ha deciso di rinviare per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 ottobre 2016.

Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai legali appositamente incaricati, la Capogruppo ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la Capogruppo ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni), presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 31 marzo 2016.

Contenzioso Regni

La Capogruppo è coinvolta in due contenziosi con gli Eredi Regni, sorti a seguito della mancata concessione da parte di quest'ultimi di un diritto di servitù necessario per il passaggio del cavidotto di un impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo. Il primo contenzioso è pendente avanti al Consiglio di Stato, in secondo grado di giudizio e concerne l'impugnazione dell'ordinanza di demolizione e ripristino della parte di cavidotto realizzato in assenza del titolo autorizzativo di asservimento del terreno su cui esso insiste, emessa dal Comune di Perugia. Il secondo contenzioso

è stato promosso dalla Capogruppo nei confronti degli Eredi Regni avanti al Tribunale di Perugia per ottenere la concessione della servitù di elettrodotto, in ragione degli impegni presi contrattualmente dagli stessi Regni, al momento in cui cedettero a TerniEnergia il progetto dell'impianto fotovoltaico e il diritto di superficie relativo al terreno su cui realizzarlo.

In riferimento al primo è stata concessa la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar che autorizzava la demolizione ed il ripristino e si attende la fissazione dell'udienza di merito. In riferimento al secondo è stato disposto un rinvio per trattative. Infatti nelle more dei due giudizi gli Eredi Regni hanno avanzato proposte di transazione. Le trattative sono tuttora in corso. Nel frattempo il Giudice ha accolto la richiesta di consulenza tecnica volta ad accertare che il progetto originario – redatto dall'Ing. Regni - era carente ed errato. Al momento stato è in corso la CTU disposta dal Giudice relativa allo stato dei luoghi e al progetto.

La Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, né, allo stato attuale, sono emersi elementi tali da far configurare una perdita di valore della partecipazione nella società controllata titolare dell'impianto fotovoltaico in questione.

Contestazioni fiscali a carico di TerniEnergia

Avviso di accertamento "costi black list"

Alla Società in data 20 Luglio 2013 è stato notificato un processo verbale di constatazione da parte dei Verificatori dell'Ufficio Controlli Fiscali della Direzione Regionale dell'Umbria all'interno del quale è stato dato atto della presenza di rapporti commerciali intrattenuti nel corso del 2010 da TerniEnergia con imprese localizzate in paesi a fiscalità privilegiata per l'acquisto di pannelli fotovoltaici. L'art. 110 comma 10 del TUIR, ai fini della deduzione di tali costi, dispone la dimostrazione alternativamente (con onere della prova in capo al contribuente) (i) che le imprese estere svolgono prevalentemente un'attività commerciale effettiva (ii) ovvero che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione.

Successivamente, in data 28 Marzo 2014, l'Agenzia delle Entrate ha notificato a TerniEnergia apposito avviso con il quale invitava la Società a fornire idonea documentazione atta a dimostrare alternativamente le due esimenti previste dall'articolo 110. La società ha prodotto all'Ufficio la documentazione richiesta. In data 13 febbraio 2015 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Umbria – Ufficio Controlli Fiscali – ha redatto un verbale di contraddittorio con formalizzazione delle verifiche effettuate alla documentazione presentata dalla società ed ha ritenuto la stessa non

idonea ai fini della dimostrazione delle esimenti. La Società, successivamente, in data 10 Aprile 2015, ha prodotto ulteriore documentazione nel frattempo rinvenuta ai fini della deduzione dei costi in oggetto.

In data 3 Giugno 2015 l' Agenzia delle Entrate, ritenendo inidonea la copiosa documentazione fornita dalla Società ha notificato un avviso di accertamento con il quale ha accertato una maggiore imposta a titolo di IRES pari ad Euro 1.886 migliaia per presunta indebita deduzione di costi relativi a fornitori localizzati in paesi cd. "black list", nonché una sanzione pecuniaria pari ad Euro 1.886 migliaia oltre agli interessi di legge.

La Capogruppo ha da subito ritenuto totalmente infondati gli elementi addotti dalla Agenzia delle Entrate nell'avviso di accertamento di cui sopra in considerazione delle valide argomentazioni e della copiosa documentazione a propria disposizione da proporre in sede di contenzioso tributario. A tal riguardo, la Capogruppo, in data 1 settembre 2015, ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia apposito ricorso con annessa istanza di sospensione accolta dalla stessa Commissione in data 14 ottobre 2015. L'udienza si è tenuta in data 17 novembre 2015. In data 26 gennaio 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia ha comunicato il dispositivo della sentenza che ha visto accolto il ricorso di TerniEnergia.

Nel mese di maggio 2016 l' Agenzia delle Dogane ha presentato appello presso la Commissione Tributaria della Regione Umbria.

TerniEnergia, in base a quanto sopra riportato, ritiene che allo stato attuale il rischio legato alla suesposta vicenda sia da ritenersi come remoto e pertanto non sia tale da prevedere un accantonamento in bilancio.

3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

3.5.1 RICAVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi chiusi al 31 marzo 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Ricavi Clean Technologies	1.768.491	1.766.122	2.369	0,1%
Ricavi Technical services	27.959.199	4.623.012	23.336.187	504,8%
Ricavi Energy Saving	200.472	1.352.693	(1.152.221)	(85,2%)
Ricavi Energy Management	1.375.745	60.712.308	(59.336.563)	(97,7%)
Ricavi Diversi		153.683	(153.683)	(100,0%)
Totale	31.303.907	68.607.818	(37.303.911)	(54,4%)

Al 31 marzo 2016 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 31.304 mila, in diminuzione di Euro 37.304 rispetto al primo trimestre 2015 (Euro 68.608 mila), per effetto in prevalenza dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Free Energia avvenuto il 30 novembre 2015.

I ricavi dell'attività di "Technical Service" sono pari a Euro 27.959 mila, di cui Euro 25.434 mila relativi all'attività di EPC realizzata presso i due cantieri Sud Africani di Paleisheuvel e Tom Burke e per la restante parte relativi all'attività di power generation e manutenzione. L'incremento rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, quando i ricavi erano pari a euro 4.623 mila, è riconducibile all'avanzamento dei cantieri.

I ricavi del Clean Technologies sono pari a circa Euro 1.768 mila, in linea con il primo trimestre 2015. I ricavi dell'Energy Saving sono pari ad Euro 200 mila, in decremento rispetto al primo trimestre 2015, quando erano pari ad Euro 1.352 mila, a seguito dello slittamento nei trimestri successivi della realizzazione di numerosi progetti di efficienza energetica in relazione ai quali al momento vi sono trattative in corso avanzate. I ricavi dell'energy management sono pari ad Euro 1.376 mila, in sensibile diminuzione rispetto al primo trimestre 2015 (Euro 60.712 mila) per l'effetto sopra illustrato dell'uscita di Free Energia dal perimetro di consolidamento.

3.5.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per il primo trimestre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Prodotti Finiti	40.223	(89.434)	129.658	(145,0)%
Semilavorati				n.a.
Prodotti in corso di lavorazione		76.890	(76.890)	(100,0)%
Totale	40.223	(12.544)	52.768	n.a.

La differenza rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente alla variazione delle rimanenze di prodotti finiti legati alla business line del Clean Technologies.

3.5.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi del 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Acquisto di materiali	9.480.385	1.166.654	8.313.731	n.a.
Materie di consumo		48.034	(48.034)	(100,0)%
Carburanti e lubrificanti	31.098	42.229	(11.131)	(26,4)%
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo	7.333.051	1.412	7.331.639	n.a.
Acquisto di Energia	198.485	56.416.837	(56.218.352)	(99,6)%
Totale	17.043.020	57.675.166	(40.632.146)	(70,4)%

Il decremento dei costi per materie prime è riconducibile all'uscita dal perimetro di consolidamento di Free Energia, aspetto che ha determinato minori acquisti di energia. Il saldo del primo trimestre 2016 si riferisce quasi esclusivamente agli impieghi di materiali sui due cantieri del Sud Africa.

3.5.4 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per il primo trimestre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni esterne	5.981.683	78.263	5.903.420	98,7%
Consulenze e collaboratori esterni	416.400	1.513.883	(1.097.483)	n.a.
Affitti e noleggi	243.111	72.335	170.776	70,2%
Servizi controllante	424.814	434.999	(10.185)	(2,4)%
Locazione immobili	72.669	37.290	35.379	48,7%
Trasporti	54.173	88.131	(33.958)	(62,7)%
Servizi Energia/Gas				n.a.
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	150.437	197.693	(47.256)	(31,4)%
Vigilanza e assicurazioni	464.184	248.957	215.227	86,5%
Altri costi per servizi	819.707	1.276.419	(456.713)	(35,8)%
Totale	8.627.179	3.947.972	4.679.207	118,5%

L'incremento dei costi per servizi è attribuibile principalmente alle forniture relative ai due cantieri del Sud Africa. La voce "Servizi controllante" accoglie il corrispettivo corrisposto dalla Capogruppo a fronte dei servizi forniti dalla controllante Italeaf S.p.A., per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.6.

3.5.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi del 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	1.008.782	1.134.352	(125.570)	(11,1)%
Oneri sociali	283.155	317.863	(34.709)	(10,9)%
Compensi amministratori	140.000	125.000	15.000	12,0%
Accantonamento per fondo benefici ai dipendenti	21.462	529	20.933	n.a.
Personale interinale	34.882	26.590	8.292	31,2%
Totale	1.488.281	1.604.335	(116.054)	(7,2)%

3.5.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per il primo trimestre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse non sul reddito	45.788	76.087	(30.299)	(39,8)%
Altri costi operativi	103.805	106.047	(2.242)	(2,1)%
Totale	149.593	182.134	(32.541)	(17,9)%

La riduzione degli altri costi operativi è riconducibili alle minori imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio.

3.5.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per il primo trimestre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.418	220.206	(168.787)	(76,6)%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.160.720	1.123.715	37.005	3,3%
Totale	1.212.138	1.343.921	(131.783)	(9,8)%

La variazione registrata nella voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" è imputabile al decremento del numero di impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo rispetto al primo trimestre 2015.

3.5.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi tre mesi del 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Interessi passivi su debiti finanziari	(1.281.870)	(1.609.965)	328.095	(20,4)%
Commissione bancarie	(474.474)	(363.309)	(111.165)	30,6%
Interessi su obbligazioni	(455.036)	(460.740)	5.704	(1,2)%
Totale oneri finanziari	(2.211.380)	(2.434.014)	222.633	(9,1)%
Interessi attivi su conti correnti bancari	2.215	60.222	(58.007)	(96,3)%
Interessi attivi v/joint venture	92.678	100.862	(8.184)	(8,1)%
Altri proventi finanziari	313.794	38.225	275.569	n.a.
Totale proventi finanziari	408.688	199.309	209.379	105,1%
Totale	(1.802.693)	(2.234.705)	432.012	(19,3)%

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 1.803 mila, evidenzia un miglioramento di circa il 19% rispetto al 31 marzo 2015 a seguito in particolare della riduzione degli interessi passivi legata al minore indebitamento medio.

3.5.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i trimestri chiusi al 31 marzo 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Quota di risultato di JV	(118.142)	(99.433)	(18.709)	18,8%
Totale	(118.142)	(99.433)	(18.709)	18,8%

La voce "quota risultato di *Joint Venture*" accoglie sia il risultato di periodo secondo i principi contabili IFRS delle partecipazioni in Joint Venture, per la quota di competenza del Gruppo, sia l'effetto positivo derivante dal recupero dei margini elisi come conseguenza della contabilizzazione con il metodo del Patrimonio Netto.

Il saldo negativo del primo trimestre 2016, di cui circa 70 mila relativo al risultato di Energia Alternativa, riflette la stagionalità del business.

3.5.10 IMPOSTE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per il primo trimestre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	545.896	402.763	143.133	35,5%
Imposte anticipate	(214.842)	(17.971)	(196.870)	n.a.
Imposte differite		(3.368)	3.368	(100,0)%
Provento da consolidato fiscale		(37.684)	37.684	(100,0)%
Totale	331.054	343.741	(12.687)	(3,7)%

Le imposte, che variano da Euro 343 mila a Euro 331 mila, risentono da un lato del minor valore dell'imponibile fiscale e dalla rilevazione di maggiori imposte anticipate rispetto all'esercizio precedente.

3.6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA
DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/7/06**

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2016	<i>di cui con parti correlate</i>	31 Dicembre 2015	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	4.461.710		4.460.745	
Immobilizzazioni materiali	82.226.041		82.616.544	
Investimenti in partecipazioni	2.111.787		2.157.923	
Imposte anticipate	13.335.162		13.133.614	
Crediti finanziari non correnti	23.091.452	14.672.408	23.591.350	14.670.638
Totale attività non correnti	125.226.152	14.672.408	125.960.176	14.670.638
Rimanenze	15.747.104		23.329.978	
Crediti commerciali	46.928.008	2.018.749	52.361.935	1.535.425
Altre attività correnti	18.715.377	129.015	24.104.536	6.449
Derivati				
Crediti finanziari	3.110.604	1.961.927	4.192.193	1.959.249
Disponibilità liquide	26.302.067		11.893.388	
Totale attività correnti	110.803.160	4.109.691	115.882.030	3.501.123
Attività destinate alla vendita				
TOTALE ATTIVITA'	236.029.312	18.782.099	241.842.206	18.171.761
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	57.007.230		57.007.230	
Riserve	(2.026.525)		(3.964.935)	
Risultato di periodo	399.649		1.947.386	
Totale patrimonio netto di Gruppo	55.380.354		54.989.681	
Patrimonio netto di terzi	768.031		191.614	
Risultato di periodo di terzi	172.382		610.058	
Totale patrimonio netto	56.320.767		55.791.353	
Fondo per benefici ai dipendenti	1.219.724		1.149.966	
Imposte differite	1.216.463		1.294.323	
Debiti finanziari non correnti	77.208.163		79.272.033	
Altre passività non correnti	298.657		247.492	
Derivati	3.251.759		3.251.759	
Totale passività non correnti	83.194.766		85.215.573	
Debiti commerciali	66.849.582	2.411.235	63.543.245	1.594.390
Debiti ed altre passività finanziarie	24.888.603	756.408	24.185.097	
Debiti per imposte sul reddito	1.836.675		1.330.322	
Altre passività correnti	2.938.919	71.361	11.776.616	25.842
Totale passività correnti	96.513.779	3.239.004	100.835.280	1.620.232
TOTALE PASSIVITA'	179.708.545	3.239.004	186.050.853	1.620.232
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	236.029.312	3.239.004	241.842.206	1.620.232

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06

<i>(in Euro)</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2016	<i>di cui con parti correlate</i>	Tre mesi chiusi al 31 Marzo 2015	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	29.566.228		67.382.935	15.614.109
Altri ricavi operativi	1.737.679	1.037.116	1.224.882	582.640
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	40.223		(12.544)	
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(17.043.020)		(57.675.166)	(528.556)
Costi per servizi	(8.627.179)	(648.860)	(3.947.972)	(437.060)
Costi per il personale	(1.488.281)	(156.420)	(1.604.335)	(134.032)
Altri costi operativi	(149.593)		(182.134)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.212.138)		(1.343.921)	
Risultato operativo	2.823.920		3.841.745	
Proventi finanziari	408.688	82.678	199.309	108.715
Oneri finanziari	(2.211.380)	(248.089)	(2.434.013)	(220.000)
Quota di risultato di joint venture	(118.142)		(99.433)	
Utile netto prima delle imposte	903.086		1.507.608	
Imposte	(331.054)		(343.741)	
(Utile)/perdita netto dell'esercizio	572.032		1.163.867	

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del
27/07/06**

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo	
	2016	2015
Utile prima delle imposte	903.086	1.507.608
Ammortamenti	1.212.138	1.343.921
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	69.758	18.352
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	118.142	99.433
Variazione delle rimanenze	7.582.874	(119.934)
Variazione dei crediti commerciali	(3.118.907)	11.038.240
Variazione delle altre attività	5.305.934	(2.263.866)
Variazione dei debiti commerciali	3.136.337	(11.750.309)
Variazione delle altre passività	(297.200)	2.559.764
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	14.912.161	2.433.208
<i>di cui con parti correlate</i>	1.012.882	15.118.173
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(770.217)	(594.257)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(52.383)	(689.316)
Investimenti in partecipazioni	(72.006)	(241.192)
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	1.581.487	1.295.279
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	686.881	(229.486)
<i>di cui con parti correlate</i>	(4.448)	(391.027)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	873.506	(2.255.122)
Variazione dei debiti finanziari non correnti	(2.063.870)	1.569.145
Altri movimenti di patrimonio netto		(214.276)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	(1.190.364)	(900.253)
<i>di cui con parti correlate</i>		
Flusso di cassa complessivo del periodo	14.408.679	1.303.470
Disponibilità liquide a inizio periodo	11.893.389	14.177.490
Disponibilità liquide a fine periodo	26.302.067	15.480.959

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 31 marzo 2016 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le transazioni tra la Capogruppo, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in Joint Venture con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture* (si veda anche 3.4.5);
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, joint venture e la società controllante Italeaf S.p.A. (si veda anche nota 3.4.11 "impegni e garanzie prestate e passività potenziali");
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante Italeaf S.p.A.;
- garanzie prestate dalla società controllante Italeaf S.p.A. a favore di istituti di credito che hanno finanziato TerniEnergia.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 31 marzo 2016.

Operazioni di natura commerciale e diversi

(in Euro)	Al 31 Marzo 2016				Bilancio chiuso al 31 Marzo 2016				
	Crediti	Debiti	Altri Crediti	Altri Debiti	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi
Denominazione									
Controllanti									
Italeaf S.p.A.	1.035.100	1.964.079				577.663			38.643
Joint venture									
Girasole S.r.l.	62.466	55.019							23.220
Guglionesi S.r.l.	20.264								5.000
Energia Alternativa S.r.l.	381.854								389.300
Solter S.r.l.	141.753	97.985							29.000
Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	34.599			6.872					7.000
Soc. Agric. FotosolaraOristano S.r.l.	17.519		146						7.000
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	18.733	260.820	6.303						6.050
Infocaciucci S.r.l.	39.996			20.005					4.200
Imprese consociate									
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	29.122	33.333	122.566	31.443					1.750
Italeaf UK L.t.d.	70.000								
Skyrobotic S.r.l.	18.681								
Altre parti correlate									
Sol Tarenti S.r.l.	25.612								19.900
Francesca Ricci						19.459			
Lizzanello S.r.l.	46.866								4.000
Royal Club S.r.l.									500.000
Paolo Ricci						51.738			
Saim Energy 2	76.184								2.053
Alta direzione		13.041					156.420		
Totale	2.018.749	2.424.276	129.015	58.320		648.860	156.420		1.037.116
Valore di bilancio	46.928.008	66.849.582	18.715.377	2.938.919	17.043.020	8.627.179	1.488.281		31.303.907
Incidenza %	4,30%	3,60%	0,70%	2,00%		7,50%	10,50%		3,30%

Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 31 Marzo 2016				Bilancio chiuso al 31 Marzo 2016		
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
Controllanti							
Italeaf S.p.A.			756.408	49.617.707	1.882.947	248.089	
Joint venture							
Girasole S.r.l.	1.104.813				1.143.864		7.179
Guglionesi S.r.l.	374.799						
Energia Alternativa S.r.l.	8.514.274				16.151.879		62.131
Solter S.r.l.	1.833.595						13.368
Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	968.916						
Soc. Agric. FotosolaraOristano S.r.l.	1.190.921						
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	975.295						
Infocaciucci S.r.l.	192.439				2.309.825		
Imprese consociate							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.					2.326.110		
Altre parti correlate							
Sol Tarenti	1.477.513				7.951.346		
Camene S.r.l.					2.699.529		
Royal Club Snc					2.662.714		
Lizzanello S.r.l.	1.770						
Saim Energy 2 S.r.l.					2.357.186		
Totale	16.634.335	756.408	49.617.707	39.485.400	248.089	82.678	
Valore di bilancio	26.202.056	102.096.766				2.211.380	408.688
Incidenza %	63,50%	0,70%				11,20%	20,20%

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra il Gruppo e le parti correlate:

Operazioni di natura commerciale

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- contratti di O&M fra la società le *Joint Venture* per gli impianti fotovoltaici e attività di ripristino degli impianti stessi a seguito di furti;

- contratto quadro fra la Capogruppo e la controllante Italeaf S.p.A. relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1, a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;
- crediti derivanti dal consolidato fiscale nei confronti della T.E.R.N.I. Research S.p.A. (società consolidante in base al contratto di consolidato fiscale cui la Società ha aderito per il triennio 2011 – 2013);
- contratto di appalto con la società Royal Club Srl per lavori di sistemazione di un fabbricato industriale finalizzato ad ospitare un impianto di trattamento PFU;
- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore del Gruppo.

Operazioni di natura finanziaria

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture*.

Si rileva che la controllante di fatto Italeaf S.p.A., ha fornito alla data del 31 marzo 2016, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla Ternienergia per Euro 49,6 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per circa Euro 250 mila inclusi fra gli oneri finanziari.

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la Capogruppo ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Al 31 marzo 2016 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a circa Euro 56 milioni, di cui Euro 39,5 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate, di cui Euro 19,6 milioni per joint venture, Euro 1,9 milioni per la controllante Italeaf SpA, ed Euro 18,0 milioni per altre parti correlate; il resto del saldo, pari ad Euro 16,6 milioni, si riferisce ad altri clienti terzi.

3.7 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 “Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all’art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell’ art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98” si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

3.8 ALTRE INFORMAZIONI

Utile per azione

Il calcolo dell’utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

<i>(in Euro)</i>	31.03.2016	31.03.2015
<i>Utile netto del periodo – Gruppo</i>	399.649	1.104.741
<i>Numero medio azioni nel periodo</i>	40.085.152	43.958.116
<i>Utile per azione - Base e diluito</i>	0,010	0,025

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

Eventi successivi

Iair Awards Excellence

Stefano Neri, Presidente e amministratore delegato di TerniEnergia SpA, ha ricevuto nel mese .. allo Yale Club di New York il prestigioso premio “**Iair Awards Excellence in Global Economy & Sustainability**” come CEO dell’anno per la sostenibilità e la smart energy, con la seguente

motivazione: *“Per la sua leadership di successo nel settore smart energy e per aver fondato TerniEnergia – vincitrice di tre edizioni consecutive degli IAIR Awards – e il Gruppo Italeaf, “company builder” e front-runner nell’innovazione industriale del settore cleantech. A partire dalla sue attività professionale come legale in prestigiose aziende e istituzioni italiane, Stefano Neri è stato in grado di creare un nuovo modello di business sostenibile ed esportarlo in tutto il mondo”.*

Gli **IAIR Awards Excellence in Global Economy & Sustainability** (www.iairawards.com) sono giunti alla sesta edizione e rappresentano il riconoscimento internazionale legato alla rivista IAIR (International Alternative Investment Review) del gruppo Editrice Le Fonti.

Collegamento alla rete dell’impianto fotovoltaico “giant” di Paleisheuwel

In data 26 aprile è stato collegato il primo dei due cantieri “giant” attivi in Sudafrica alla rete di trasmissione nazionale del distributore Eskom. Tale cantiere di Paleisheuwel, la cui potenza complessiva installata è di 82,5 MWp, è stato collegato in anticipo rispetto alla timeline prevista dai contratti di EPC. Il cantiere si sviluppa su un’area di 240 ettari ed ha impiegato oltre 500 lavoratori nelle varie funzioni per l’installazione di ben 611.000 pannelli fotovoltaici di potenza compresa tra 125Wp e 140Wp. Sono stati montati in totale 101.850 telai, utilizzati 7 milioni di kg di carpenteria metallica e posati 3.000 km di cavi elettrici. Nei lavori TerniEnergia ha collaborato con 6 società subcontractor e ha operato in compliance con le politiche di promozione della partecipazione alla vita economica della “black people”. Alla data della presente relazione trimestrale restano da completare le opere accessorie al fine della consegna finale dell’impianto al cliente.

Approvazione bilancio 2015 e rinnovo organi sociali

In data 27 aprile l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia SpA ha approvato il progetto di bilancio e preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 0,025 Euro per azione (al lordo delle ritenute di legge), da prelevarsi dal Risultato Netto del Bilancio Individuale e corrispondente ad un pay-out ratio del 43% sul Risultato Netto del Bilancio Consolidato con stacco della cedola n. 7 in data 23 Maggio 2015 e pagamento del dividendo in data 25 maggio 2016.

L’Assemblea degli Azionisti ha approvato la politica della Società e del Gruppo in materia di remunerazioni e incentivazioni, che prevede: (a) l’emolumento complessivo annuo imponibile del Consiglio di Amministrazione in Euro 490.000 oltre oneri e contributi di legge, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell’incarico; (b) una componente variabile massima annua pari al 15%

dell'emolumento spettante al singolo amministratore esecutivo in caso di superamento di un importo pari ad almeno il 5% dell'EBITDA previsto dal piano industriale approvato, differendo il pagamento del 50% della componente variabile maturata solo alla scadenza naturale del mandato; (c) di determinare l'emolumento complessivo annuo lordo del Collegio Sindacale in Euro 70.000 oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, il cui numero è stato determinato in 9 membri. I consiglieri, proposti nella lista presentata dall'azionista di maggioranza Italeaf SpA, e votati all'unanimità sono Stefano Neri, il quale ha assunto la carica di Presidente, Monica Federici, Fabrizio Venturi, Massimiliano Salvi, Laura Bizzarri, Mario Marco Molteni, Paolo Ottone Migliavacca, Domenico De Marinis, Laura Rossi. Mario Marco Molteni, Paolo Migliavacca, Domenico De Marinis e Laura Rossi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti, incluso il Testo Unico della Finanza, e dal Codice di Autodisciplina.

Sono stati nominati anche i 3 componenti del Collegio Sindacale e i 2 sindaci supplenti, che resteranno in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, ovvero Ernesto Santaniello, il quale ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale, Vittorio Pellegrini, eletto a sindaco effettivo, Simonetta Magni eletta a sindaco effettivo, Marco Chieruzzi e Caterina Brescia eletti a sindaco supplente.

Fusione per incorporazione in TerniEnergia SpA della Società interamente posseduta TerniEnergia Gas&Power

In data 2 maggio TerniEnergia SpA ha comunicato l'avvenuto deposito presso la propria sede sociale, nella sezione "Investor relations" del sito internet della società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo www.1info.it, del Progetto di fusione per incorporazione in TerniEnergia SpA della società interamente posseduta TerniEnergia Gas & Power SpA, unitamente alle situazioni patrimoniali di TerniEnergia Gas & Power SpA e di TerniEnergia SpA al 31 Dicembre 2015, redatte ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile. Si segnala altresì l'avvenuto deposito, presso la sede sociale, dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione con le inerenti relazioni.

Ai sensi dell'art. 2505 comma 2 del Codice Civile le deliberazioni concernenti la fusione verranno adottate, decorsi i termini di legge, dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione risultante da atto pubblico.

4. ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TerniEnergia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 del Gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 del Gruppo TerniEnergia:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 del Gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi del 2016 ed alla loro incidenza sul resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Nera Montoro, lì 13 Maggio 2016

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari